



COMUNE DI CODOGNE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI UTILIZZO DEL MEZZO PROPRIO DAI
DIPENDENTI COMUNALI PER RAGIONI DI SERVIZIO.**

L'anno **duemilaundici** addì **sette** del mese di **marzo** alle ore **13:50**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocata ritualmente, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Presenti
	BET ROBERTO	Presente
	BUSIOL LAURA	Presente
	TOMMASELLA LISA	Presente
	ROSOLEN GRAZIANO	Presente
	MORAS GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta il Sig.Dott. ENNIO CALLEGARI Segretario Comunale.

Il Sig. ROBERTO BET nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI UTILIZZO DEL MEZZO PROPRIO DAI DIPENDENTI COMUNALI PER RAGIONI DI SERVIZIO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 31 maggio 2010 N. 78, convertito con modificazioni nella L. 122/30.7.2010, si è posto il problema delle autorizzazioni all'utilizzo del mezzo proprio per ragioni di servizio da parte dei dipendenti e della rimborsabilità delle spese sostenute per il carburante. Per la precisione l'articolo 6, comma 12, del decreto dispone: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978 n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi"*;
- sull'interpretazione di tale norma si è acceso un forte dibattito, in ragione delle gravi complicazioni che l'attuazione della suddetta disposizione comporta per l'organizzazione del lavoro, con la conseguenza paradossale che il divieto di utilizzo del mezzo proprio può causare un aumento del costo complessivo delle missioni;
- per il suddetto motivo è necessario addivenire ad una interpretazione che sia rispettosa dello spirito della medesima, che ha lo scopo di ridurre le spese delle pubbliche amministrazioni;
- dopo un periodo di oscillazioni degli orientamenti tra sezioni regionali della Corte dei Conti e Ragioneria Generale dello Stato, a mettere un punto fermo sulla questione è intervenuta la Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo che ha stabilito: *"Il dipendente che intenda avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà comunque conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione, con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni Le disposizioni interne delle singole amministrazioni potranno prevedere, in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio, un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, l'espletamento di un numero maggiore di interventi"*;

RITENUTO necessario fornire le misure organizzative in materia di uso del mezzo proprio per ragioni di servizio da parte dei dipendenti comunali;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di adottare le seguenti misure organizzative in materia di utilizzo del mezzo proprio per ragioni di servizio da parte dei dipendenti comunali:

fermo restando che l'utilizzo del mezzo proprio non è autorizzabile quando è possibile l'utilizzo di un mezzo di servizio del Comune, si ritiene che sia autorizzabile l'utilizzo del mezzo proprio nei seguenti casi e con le seguenti precisazioni:

- a) missioni in località non servite da mezzi pubblici o servite ma con orari inconciliabili con lo svolgimento dell'incarico, ovvero che l'uso del mezzo proprio consente un più efficace espletamento dell'attività garantendo per esempio un più rapido rientro in servizio;
 - b) missioni in località presso le quali il dipendente può recarsi direttamente dal proprio domicilio senza dover passare dalla sede del Comune, se le due località non sono servite da mezzi pubblici o servite ma con orari inconciliabili con lo svolgimento dell'incarico;
 - c) rimangono rimborsabili le spese di pedaggio autostradale e di parcheggio, producendo le relative pezze giustificative, tenendo conto che tali spese sarebbero comunque sostenute nel caso in cui venisse utilizzato un mezzo dell'Amministrazione;
 - d) per la quantificazione della spesa da rimborsare al dipendente, si farà riferimento alle tariffe di trasporto pubblico applicabili ai casi di specie, che saranno commisurate alle tariffe del servizio di trasporto di linea Autoservizi La Marca e, in sub-ordine, alle tariffe ferroviarie di prima classe;
 - e) nel caso in cui il dipendente venga inviato in trasferta in luogo compreso tra la località sede di servizio e quella di dimora abituale, la distanza si computa dalla località più vicina a quella della trasferta; ove la località della trasferta si trovi oltre la località di dimora abituale le distanze si computano da quest'ultima località;
 - f) nella modulistica di autorizzazione delle trasferte verrà riportato il numero dei chilometri effettuati, quale documentazione ai fini assicurativi.
- 2) Con separata e unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

* * * * *

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

favorevole

contrario: _____

07-03-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TONON Francesca

Parere in ordine alla regolarità contabile:

favorevole

contrario: _____

07-03-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TONON Francesca

IL PRESIDENTE
Avv. ROBERTO BET



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ENNIO CALLEGARI



Reg. pubbl. N. 109

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
23 MAR 2011 al - 7 APR. 2011, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.

n. 267/2000.

li, 23 MAR. 2011



IL MESSO COMUNALE
ZANIN Daniele



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.

n. 267/2000, in data _____.

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TONON Francesca